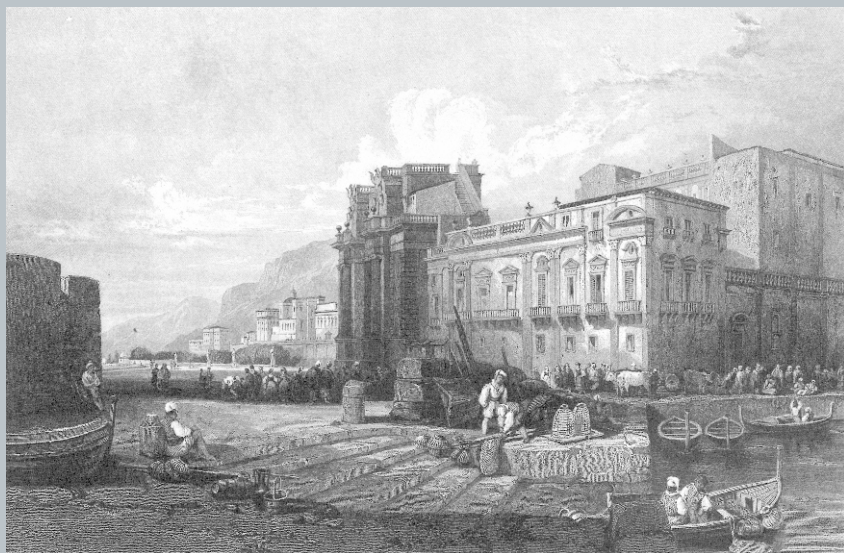




EUROPE BETWEEN MOBILITY AND SECURITY: THE CHALLENGES OF ILLICIT TRADES IN THE MEDITERRANEAN AREA



ATTIVITÀ 2020

Teaching - Workshop - Research



CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET EUROPE BETWEEN MOBILITY AND SECURITY: THE CHALLENGES OF ILLICIT TRADES IN THE MEDITERRANEAN AREA

Nell'ambito delle Jean Monnet activities 2019, l'Unione Europea ha finanziato il Centro di Eccellenza "Europe between Mobility and Security: the challenges of illicit trades in the Mediterranean Area" (EUMoSIT) presentato e cofinanziato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo.

Il programma Jean Monnet rientra nel più generale ERASMUS+ e si articola in varie linee di finanziamento, al cui vertice si collocano i Centers of Excellence, dedicati a ricerche e relative attività di diffusione dei risultati realizzate su temi di rilevanza europea da qualificati pool di ricercatori e di istituzioni internazionali.

Il Centro di Eccellenza EUMoSIT di Unipa programma le attività, nel triennio 2019-2022, di un team di esperti italiani e stranieri - con responsabile scientifico il Prof. Vincenzo Militello e coordinatore il Prof. Alessandro Spina - che collega attività di Università, istituzioni pubbliche e della società civile, fra cui la Città di Palermo e la Fondazione Giovanni Falcone, oltre che le Università di Oxford (con il connesso network Border criminologies), di Londra (Queen Mary) e di Barcellona, favorendo la cooperazione istituzionale, la ricerca ed il dibattito. Attraverso l'intervento di esperti e la creazione di un network a livello locale ed europeo, EUMoSIT intende affrontare l'interazione tra le complesse dinamiche delle migrazioni moderne e degli scambi commerciali nel bacino del Mediterraneo, rivolgendo l'attenzione ai traffici illeciti nelle loro molteplici declinazioni, con particolare riferimento a quelli di esseri umani, di beni culturali e di stupefacenti.

Il percorso di ricerca promosso dal Centro di Eccellenza è affiancato da attività didattiche e di diffusione dei risultati, tra cui un insegnamento a struttura seminariale nell'ambito dell'Offerta Formativa UniPa del triennio 2019-2022, workshop tematici in Italia e all'estero, una Summer School correlata alle attività del Centro, la condivisione di materiali di ricerca e didattici su piattaforme informatiche e sul web.

LINEE DI ATTIVITA' E OBIETTIVI DI EUMoSIT

Il Mar Mediterraneo da sempre rappresenta il punto di incontro di popolazioni e culture diverse che, grazie ad una incontrastata libertà di movimento, hanno consentito lo sviluppo sociale ed economico dell'area. Tuttavia, a causa dei recenti eventi – come il drammatico susseguirsi di episodi di tratta di esseri umani o di atti di terrorismo – gli approcci politici e giuridici nell'area sono cambiati e vi è stata una crescente richiesta di “Sicurezza”.

In questo contesto variegato, il Centro di Eccellenza “Europe between Mobility and Security: the challenges of illicit trades in the Mediterranean Area” intende istituire una sorta di think tank, con sede presso l'Università di Palermo, punto di vista privilegiato sul Mar Mediterraneo, attraverso la collaborazione ed il supporto di una rete accademica internazionale, di organizzazioni e istituzioni locali. L'obiettivo è quello di indagare le interazioni tra la libertà di movimento e le istanze securitarie, secondo un approccio multidisciplinare suddiviso in tre aree di ricerca: a) tratta di esseri umani; b) traffico di stupefacenti; c) traffico di beni culturali.

In particolare, il Centro di Eccellenza persegue tre obiettivi principali:

- *Valutare l'impatto sociale che possono arrecare le attività illecite nonché indagare gli effetti di una efficace implementazione della legge (ad esempio, il patrimonio culturale come motore sociale);*
- *Creare un dibattito accademico tra studiosi internazionali al fine di individuare le best practices nel campo della mobilità, della sicurezza e del contrasto ai traffici illeciti;*
- *Incoraggiare la specializzazione dei curricula legali professionali attraverso attività di insegnamento e ricerca. Questo obiettivo sarà perseguito anche attraverso il coordinamento di 9 convegni che si terranno in tutta Europa, finalizzati alla sensibilizzazione di studiosi e professionisti.*

GRUPPO DI RICERCA



RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL CENTRO DI ECCELLENZA

VINCENZO MILITELLO

Professore ordinario di Diritto Penale
Università di Palermo

Fellow A. von Humboldt (1996-1997), presso il Max Planck Institut für intern. u. ausl. Strafrecht dove è stato visiting scholar sin dal 1983, e Jean Monnet Fellow (dal 2015 modulo "Mobility, Security and the New-Media). Corsi di insegnamento: Diritto penale, Criminologia e Diritto penale comparato, europeo e internazionale.

Autore di oltre 170 pubblicazioni in Italia e all'estero su temi di parte generale e speciale del diritto penale, con costante attenzione alla prospettiva comparatistica e multilivello nell'affrontare problemi fondamentali di politica criminale del sistema penale contemporaneo (criminalità organizzata transnazionale, traffici illeciti di persone e beni, responsabilità penale dei gruppi di società, principi del diritto penale internazionale). Co-direttore della collana Quaderni di diritto penale comparato, internazionale ed europeo e della Rivista trimestrale di diritto penale dell'economia, membro del comitato scientifico di diverse riviste giuridiche, è responsabile scientifico sin dal 1998 di progetti europei e internazionali in rete con qualificati centri di ricerca, presiede il Consiglio scientifico regionale del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Right. Relatore a seminari e convegni internazionali in 16 Paesi. E' Console Onorario Tedesco a Palermo dal 2010.



COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

ALESSANDRO SPENA

Professore ordinario di Diritto Penale
Università di Palermo

Corsi di insegnamento: Diritto penale, Criminologia e Diritto penale comparato, europeo e internazionale. Negli ultimi anni ha sviluppato altresì competenze sul rapporto tra diritto penale, criminalizzazione e migrazione irregolare ed è stato coordinatore del modulo Jean Monnet "Mobility, Security and the New-Media" (2015-2018).

Dottore di ricerca in diritto penale presso l'Università di Macerata (2005). Nel 2012 è stato Senior Visiting Fellow presso il Nathanson Centre on transnational Human Rights, Crime and Security (York University, Toronto); nel 2013 è stato Jemolo Fellow presso il Nuffield College, Oxford. Fa parte del progetto "Bordercriminologies", con sede presso l'università di Oxford. È regolarmente invitato a parlare in workshop e seminari internazionali. Ha inoltre lavorato a lungo sui rapporti tra diritti fondamentali e diritto penale. E' autore di numerose pubblicazioni anche in lingua straniera.



LORENA BACHMAIER WINTER

Professoressa ordinaria di Diritto Processuale Penale
Università Complutense di Madrid

Esperta in materia di procedura penale, cooperazione giudiziaria internazionale e diritti umani. Nell'ambito del progetto svolge attività di docenza e di ricerca e prende parte alle attività di workshop e alla Summer School.

Dal 1996 è docente di diritto processuale penale e civile e di diritto arbitrale presso l'Università Complutense di Madrid. Ha lavorato con diverse organizzazioni internazionali in Ucraina, Georgia, Bosnia ed Erzegovina, Lettonia, Russia, Armenia, Moldavia e Asia centrale. E' stata visiting scholar presso istituzioni rinomate, tra cui il Max-Planck-Institute for Criminal Law and Procedure (Germania) e presso le Università di Berkeley, Harvard e Stanford (USA). Nel 2013 è stata nominata presidente del Gruppo di lavoro sulla criminalità organizzata transnazionale del Consiglio d'Europa. Nel 2015, ha ricevuto il dottorato ad honorem dall'Università di San Pedro, Perù, e il "Premio Luis Portero" per il miglior studio sui diritti fondamentali in Spagna.



MARY BOSWORTH

Professoressa ordinaria di Criminologia
Università di Oxford

Esperta nei settori della Criminologia e dei diritti umani, anche in relazione alla materia dell'immigrazione. Nell'ambito del progetto svolge attività di ricerca, coordina le attività di workshop presso la Oxford University ed è responsabile del border criminologies.

Mary Bosworth è Professoressa di Criminologia e Fellow del St. Cross College presso l'Università di Oxford e Professoressa di Criminologia presso la Monash University, Australia. A Oxford, è direttrice del Centre for Criminology e di Border Criminologies, una rete internazionale di ricerca sul rapporto tra controllo delle frontiere e giustizia penale. E' particolarmente nota per il suo lavoro sulla detenzione degli immigrati, argomento sul quale ha pubblicato numerosi articoli scientifici. Si è altresì occupata del monitoraggio dei diritti umani nella detenzione di immigrati in Grecia, Turchia, Ungheria e Italia. Ha contribuito alle indagini nazionali sulla detenzione degli immigrati nel Regno Unito e al Consiglio d'Europa.



JOSE ANGEL BRANDARIZ

Professore associato di Diritto Penale
Università A Coruña, Spain

Esperto in criminologia, diritto e giustizia penale. Nell'ambito del progetto prende parte all'attività di ricerca ed ai workshop programmati.

È docente presso corsi di Master e dottorato di diritto penale, criminologia e politiche penali presso le università di otto tra paesi europei e americani. Tiene lezioni presso università e centri di ricerca di quindici tra paesi europei e americani ed ha partecipato ad oltre 30 progetti di ricerca, finanziati da enti pubblici spagnoli e dalla Commissione Europea. E' autore di 18 libri d'autore ed editoriali e di oltre 130 articoli di riviste e capitoli di libri su diritto penale, giustizia penale, politiche penali e questioni di criminologia. Dal 2016 è membro del Consiglio Direttivo della Società Europea di Criminologia.



MANUEL CANCIO MELIA

Professore ordinario di Diritto Penale
Universidad Autonoma de Madrid (UAM)

Esperto di diritto penale, negli ultimi anni si è occupato in particolare di diritto penale del nemico, di reati in materia di terrorismo della rilevanza dei comportamenti delle vittime nel diritto penale. Nell'ambito del progetto svolge attività di ricerca e prende parte al workshop.

Laureato in giurisprudenza presso l'Universidad Autónoma de Madrid nel 1991; ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso la stessa università nel 1997, vincendo il premio 'extraordinario de doctorado'; borsista pre- e post-dottorato del DAAD (1992/1993 e 1998; University of Bonn); Fellow della fondazione Alexander von Humboldt (dal 2000 al 2002 presso l'Università di Bonn e Monaco di Baviera, nel 2009 presso l'Università di Friburgo, Germania). Membro corrispondente e Segretario della Sezione di Diritto Penale dell'Accademia Reale Spagnola di Giurisprudenza e Legislazione dal 2005. Professore di diritto penale presso l'Universidad Autónoma de Madrid (2000-2008). Dal 2015 è membro della Sezione di Diritto Penale della Commissione Generale Spagnola di Codificazione.



ELISA CAVASINO

Professoressa associata di Diritto Costituzionale
Università di Palermo

Esperta in materia di diritti fondamentali e regimi di protezione degli stranieri. Nell'ambito del progetto svolge attività di docenza e di ricerca.

Dottore di Ricerca in Diritto Europeo e Diritto Nazionale discutendo una Tesi sui Regimi di Protezione degli Stranieri tra Diritto Nazionale, Unione Europea e Diritto Internazionale (2006) presso l'Università di Palermo. È Docente di Diritto Costituzionale dell'Università di Palermo. Ha sviluppato i suoi progetti di ricerca anche in un contesto internazionale: Biblioteca delle Nazioni Unite e Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati a Ginevra (CH) - 2015; Istituto Max Planck, Heidelberg (DE) - 2009; Universidad de Sevilla (ES) - 2006; Université Libre Bruxelles - 2004; Istituto Universitario Europeo - 2003. È membro dello staff dei progetti D+I finanziati dal Ministero della Ricerca e dell'Università spagnolo dal 2012. E' autrice e curatrice di libri e articoli in peer review.



MIRENTXU C. CORCOY BIDASOLO

Professoressa ordinaria di Diritto Penale
Universitat de Barcelona (UB)

Esperta di teoria generale del crimine e del procedimento penale, protezione dei diritti umani e fondamentali, reati societari, protezione penale dell'ambiente, responsabilità medica e corruzione pubblica e privata. Nell'ambito del progetto svolge attività di ricerca e coordina le attività di workshop realizzate presso l'Università di Barcellona.

Fino al 2017 è stata direttrice del Dipartimento di diritto penale e scienze criminali, UB; Coordinatore di laurea magistrale in giurisprudenza (UB); Responsabile degli studi criminologici, UB (2001-2008); Collaboratrice dello studio legale Gonzalez Franco Corporate & Criminal Lawyers. Per dieci anni è stata giudice supplente presso il Tribunale Provinciale di Barcellona. E' stata altresì membro dell'osservatorio di bioetica e diritto, UNESCO. E' autrice di numerose pubblicazioni di diritto penale e criminologia e ha tenuto conferenze in diversi incontri e contesti internazionali.

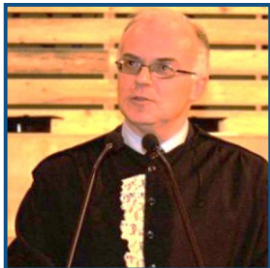


VALENTINO DARDANONI

Professore ordinario di Scienze Economiche,
Aziendali e Statistiche, Università di Palermo

Esperto nel campo dell'economia pubblica, della salute, della mobilità e delle disuguaglianze, dei modelli di scelta discreta, dell'econometria applicata. Nell'ambito del progetto svolge attività di docenza e di ricerca.

Ha conseguito un dottorato di ricerca in economia presso l'Università di York (Regno Unito) nel 1988 e un Msc - Health Economics presso la stessa Università nel 1984. Dal 2000 è Professore Ordinario di Economia Pubblica presso l'Università di Palermo. Dal 1999 al 2000 è stato Visiting Professor alla University of California, San Diego. Ha insegnato Microeconomia alla Queen Mary University di Londra nel 2015. È membro del comitato di redazione di molti Economics Reviews. E' autore di numerose pubblicazioni nei suoi ambiti di ricerca.



GIUSEPPE DI CHIARA

Professore ordinario di Diritto Processuale Penale
Università di Palermo

Esperto in materia di procedura penale e negli ultimi anni si è occupato in particolare di diritto dell'immigrazione e dei rapporti tra diritti fondamentali e procedura penale. Nell'ambito del progetto svolge attività di docenza e di ricerca.

Corsi di diritto processuale penale, diritto processuale del minore, women legal studies e donne e diritti, aspetti penalistici. Attualmente è Coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Pluralismi giuridici: prospettive antiche e attuali" presso l'Università degli Studi di Palermo. E' stato inoltre coordinatore un corso di specializzazione sui controlli di frontiera per la Polizia Militare. È tra i coordinatori del PRIN 2012 su "Danni causati dall'attività giudiziaria". È membro del Collegio dei periodici giuridici (Processo penale e giustizia, Archivio penale, Archivio della nuova procedura penale, Sicurezza e giustizia). È regolarmente invitato a parlare del ruolo delle vittime nei procedimenti penali e della criminalità organizzata. E' autore di numerosi libri e articoli scientifici (anche in riviste internazionali).



SERENA FORLATI

Professoressa ordinaria di Diritto Internazionale
Università di Ferrara

Esperta in materia di risoluzione delle controversie internazionali e di diritto internazionale dei diritti umani. Nell'ambito del progetto svolge attività di ricerca e prende parte alle attività di workshop e alla Summer School.

Serena Forlati (LL.M., Bruges, Ph.D., Roma-La Sapienza) è laureata in Giurisprudenza all'Università di Firenze. Ha esercitato la professione di avvocato tra il 1998 e il 2002. È stata post doc in Diritto Pubblico e ricercatrice (2001-2002) in Diritto Internazionale presso l'Università di Firenze. E' Professoressa ordinaria di Diritto Internazionale presso l'Università di Ferrara e coordinatrice del MaCrO, Centro di ricerca interdisciplinare sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata. E' autrice di numerose pubblicazioni sugli stessi temi.



TOMMASO FRANCESCO GIUPPONI

Professore ordinario di Diritto Costituzionale
Università di Bologna

Esperto in materia di immunità costituzionali, fonti del diritto, diritti e poteri politici politici, clemenza esecutiva, segreto di Stato, referendum, diritto europeo, sicurezza, processo di bilancio dello Stato. Nell'ambito del progetto svolge attività di ricerca e prende parte alla Summer School.

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto Costituzionale presso l'Università di Bologna nel 1999 ed è Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università di Bologna dal 2011. Ha collaborato con il Parlamento Europeo, il Parlamento Italiano, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Scuola superiore della magistratura (SSM), la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale (SSPAL), l'ISSIRFA, il CNR, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Valle d'Aosta, l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), l'Unione delle province d'Italia (UPI), l'Associazione nazionale funzionari di polizia (ANFP), la Fondazione ASTRID, la Societe de legislation comparee, il Centro per il controllo democratico delle forze armate di Ginevra (DCAF), l'Istituto universitario europeo, il Johns Hopkins University Bologna Center. È autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche.



ANTONIO LA SPINA

Professore ordinario di Sociologia del Diritto
LUISS Guido Carli, Roma

Esperto in materia di sociologia del diritto e di valutazione delle politiche pubbliche ha approfondito l'analisi sociologico-giuridica della criminalità organizzata e degli impatti delle attività illegali nella società. Corsi di insegnamento: analisi e valutazione delle politiche pubbliche, Sociologia, Politiche sociali e del lavoro, Sociologia del diritto, della devianza e del crimine organizzato, politiche della sanità Nell'ambito del progetto svolge attività di docenza e di ricerca.

È direttore delle del Master in "Politiche di gestione e di pubblica amministrazione", LUISS School of Government. Ha insegnato all'Università di Macerata, Messina, Milano Cattolica e Palermo. È stato direttore della Scuola di giornalismo "Mario Francese" e direttore del Dipartimento di Scienze Sociali, Università di Palermo. È membro del consiglio scientifico, Bachelet Center; Research Fellow e Jean Monnet Fellow, istituto universitario europeo (1989/1990); DAAD Scholar presso l'Università di Bielefeld; British Council Scholar, London School of economics. È autore di numerose pubblicazioni.



ANNALISA MANGIARACINA

Professoressa associata di Diritto Processuale Penale
Università di Palermo

La sua ricerca si concentra sulla procedura penale nazionale, europea, internazionale e comparativa e sul diritto delle migrazioni, procedimenti in contumacia, cooperazione giudiziaria, ne bis in idem e conflitto di giurisdizioni, ricerca di prove, sequestro e confisca, alternative alla detenzione per i migranti. Nell'ambito del progetto svolge attività di docenza e di ricerca.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Procedura Penale presso l'Università degli Studi di Palermo nel 2001 ed è Professoressa associata di Procedura Penale presso la stessa Università. È autrice di numerose pubblicazioni. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali ed europei ed è responsabile come coordinatore scientifico del progetto euroCoord "Best practice for european coordination on investigative measures and evidence gathering" (Università di Palermo). Nel corso degli anni ha sviluppato competenze particolari in materia di cooperazione giudiziaria e misure economiche adottate a livello europeo e nazionale per contrastare i crimini transnazionali.



ANABELA MIRANDA RODRIGUES

Professoressa ordinaria di Diritto Penale Europeo e Internazionale, Universidade de Coimbra

Esperta di punta in materia di diritto penale europeo e internazionale. Nell'ambito del progetto svolge attività di ricerca e prende parte alla Summer School.

È stata ministro dell'Interno in Portogallo (2014-2015). Direttrice della Facoltà di Giurisprudenza, Università di Coimbra (2011-2013); Segretario Generale della Fondazione Penitenziaria e Penitenziaria Internazionale, IPPF (2015). Ha lavorato ad un progetto di ricerca europeo su "Restorative Justice in Penal matters in Europe" (2001-2013). Presidente dell'istituto de direito Penal económico e europeu (idPee - FduC). È membro della Fondation internationale Pénale et Pénitentiaire, association internationale de droit Penale, association internationale de défense Sociale, Comité international des Pénalistes Francophones, Revista Portuguesa de Ciência Criminal; è membro del Consiglio di redazione della Revista de legislação e de Jurisprudência.



VALSAMIS MITSILEGAS

**Professore ordinario di Diritto Penale Europeo
Queen Mary University of London**

Esperto nel campo del diritto europeo in materia di giustizia e affari interni, immigrazione e diritto di asilo. Nell'ambito del progetto svolge attività di ricerca e prende parte alle attività di workshop e alla Summer School.

Consulente giuridico, Comitato della House of Lords dell'UE, 2001-2005. Autore di monografie e di oltre 80 articoli accademici con particolare riguardo ai temi della criminalizzazione delle migrazioni in Europa e del controllo extraterritoriale dell'immigrazione. Consulente del Parlamento europeo, della Commissione europea, dei governi e dei parlamenti nazionali e delle NGO sul diritto e la politica della giustizia e degli affari interni dell'UE. E' inoltre consulente specializzato della commissione della House of Lords dell'UE per la loro indagine su Frontex. E' direttore del Global Security Engagement (Europe), Queen Mary University, London.



LUCIA PARLATO

**Professoressa ordinaria di Diritto Processuale Penale
Università di Palermo**

Esperta di politiche dell'immigrazione e di protezione delle vittime di reati transnazionali. Nell'ambito del progetto svolge attività di docenza e di ricerca.

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Procedura Penale presso l'Università di Palermo (1999) ed è docente di Procedura Penale presso la stessa Università dal 2015. Tiene corsi di Procedura Penale, Procedura penale europea, internazionale e comparativa, Immigrazione e politica penale. Ha svolto una ricerca su aspetti del processo penale legati all'immigrazione anche grazie a una borsa di studio del DAAD (2010) e ha condotto ricerche sulle vittime nei procedimenti penali in qualità di ricercatore ospite presso il Max Planck Institut für ausländisches und internationales Strafrecht, Freiburg, Germania (2012). E' autrice di numerose pubblicazioni. Fa parte del progetto FFR 2012 sui Crimini transnazionali tra la fondazione e il limite delle fonti sovranazionali con sede all'Università di Palermo. Relatrice in numerosi workshop e seminari (anche presso l'Università di Catania per i corsi Jean Monnet: 2009, 2013).

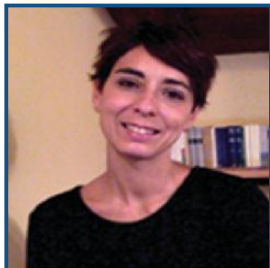


TOMMASO RAFARACI

**Professore ordinario di Diritto Processuale Penale
Università di Catania**

Esperto in materia di cooperazione giudiziaria europea e di procedura penale. Nell'ambito del progetto svolge attività di docenza e di ricerca e prende parte alle attività di workshop e alla Summer School.

Corsi di "Diritto processuale penale" e "Cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale". E' autore di numerosi pubblicazioni in Italia e all'estero. È stato relatore presso numerosi convegni nazionali e internazionali. Nel 2005 è stato coordinatore di una conferenza internazionale presso l'Università di Catania, organizzata nell'ambito del Progetto Jean Monnet. Nel 2010/2011 ha partecipato a un progetto biennale finanziato dall'UE nell'ambito del Programma Giustizia Penale 2009. Tra il 2015 e il 2017 è stato coordinatore accademico di un progetto Jean Monnet dal titolo "Tre conferenze sulla giustizia penale dell'UE: Diritti fondamentali, misure investigative e futuro procuratore europeo - EUJuCo".



LICIA SIRACUSA

Professoressa associata di Diritto Penale
Università di Palermo

Ha sviluppato competenze specialistiche in materia di diritto penale ambientale, diritto dell'immigrazione, traffico di droga e corruzione. Nell'ambito del progetto svolge attività di docenza e di ricerca.

Ha conseguito un dottorato di ricerca in diritto penale presso l'Università di Macerata (2005) ed è attualmente Professoressa di diritto penale presso l'Università di Palermo. Ha lavorato come ricercatrice in numerosi progetti europei ed internazionali (IFO e GLODERS), è autrice di diverse pubblicazioni ed è stata invitata a conferenze su temi relativi al diritto penale europeo. Ha partecipato come docente al modulo Jean Monnet (2015-2018) in "Mobility, Security and the New Media" presso l'Università di Palermo.



JOHN VERVAELE

Professore ordinario di Diritto Penale Europeo
University of Utrecht

Esperto di diritto e procedura penale, anche con riferimento al diritto penale economico e finanziario. Nell'ambito del progetto svolge attività di docenza e di ricerca e prende parte alle attività di workshop, alla Summer School.

Tra il 1980 e il 1985 è stato ricercatore in diritto penale e diritto processuale penale presso l'università di Anversa (Belgio). Dal 1985 al 1987 è stato ricercatore senior presso il Ministero belga della Giustizia. Nel 1990 è stato nominato professore associato in diritto penale e procedura penale presso l'Università di Utrecht e ha ricevuto il prestigioso premio Pionier del Consiglio olandese per la ricerca sul progetto "Enforcement of European Law" (1991-1997). Ha istituito nel 1991 il Centro per l'applicazione del diritto europeo presso l'Università di Utrecht ed è stato nominato professore/direttore in materia di applicazione del diritto e integrazione europea nel 1992. Dal 1996 è anche professore di diritto penale economico e finanziario presso la stessa Università. Dal 2003 è vicedirettore e direttore di ricerca dell'Utrecht Law School. Nel 2006 è stato nominato vicepresidente dell'Utrecht University for Latin America. E' Presidente dell'Associazione Internazionale di Diritto Penale (Association International de Droit Penal).

BORSISTI DI RICERCA POST- DOC



RICCARDO ERCOLE OMODEI

Ha sviluppato la propria ricerca soprattutto in materia di bioetica, responsabilità penale in ambito medico, tratta di esseri umani e traffico di migranti.

E' dottore di ricerca dell'Università di Palermo (2016 tesi "Il problema dell'eutanasia nell'ordinamento multilivello: la prospettiva della tutela dei diritti fondamentali") e borsista Post- Doc in diritto penale presso la stessa Università (2017-2019 Ricerca NESMeS PMI). Vincitore della borsa di studio della Fondazione Falcone con il progetto "Le nuove frontiere della criminalità organizzata: il traffico di esseri umani e la tratta dei minori" (2017). Ha collaborato (2016, 2017) al modulo Jean Monnet "Mobility, Security and the New Media" (Responsabile del progetto: Prof. Vincenzo Militello).



SALVATORE ORLANDO

Ha sviluppato la propria ricerca soprattutto in materia di riciclaggio di denaro, responsabilità penale delle imprese, conflitti di giurisdizione, criminalità economica e traffico di migranti.

E' dottore di ricerca dell'Università degli Studi di Palermo (2017: tesi su "Strategie criminali e analisi economica del crimine d'impresa") e borsista post-doc in diritto penale presso la stessa Università (2017-2019 Ricerca NESMES PMI). Avvocato dal 2016. È stato ricercatore Fulbright-Fondazione Falcone-NIAF (2016-2017) e visiting researcher presso l'Università della Virginia (UVA), Law School (2017), l'Università di Maryland, Dipartimento di Criminologia (2016) e l'Università di Oxford (2015).

TUTOR DEL CORSO



MARTA PALMISANO

Ha sviluppato la propria ricerca soprattutto in materia di responsabilità delle persone giuridiche, criminalità organizzata e diritto ambientale.

Specializzata in professioni legali presso l'Università La Sapienza di Roma. A Roma ha altresì svolto diciotto mesi di tirocinio presso il Tribunale, Sezione Penale. E' abilitata all'esercizio della professione forense. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto Penale presso l'Università di Palermo ed è cultrice della materia. E' vincitrice della borsa di studio della fondazione Falcone. Nel 2017/2018 è stata Visiting student presso il Max Planck Institut für ausl. und intern. Strafrecht di Friburgo.

JEAN MONNET CoE – ATTIVITA'

Il Centro di Eccellenza EUMoSIT (CoE EUMoSIT) persegue i propri obiettivi attraverso l'interazione tra ricerca, insegnamento e cooperazione istituzionale, attività legate tra loro da un'interconnessione ideale.

La Cooperazione Istituzionale si avvale di un network accademico e istituzionale condiviso, da un lato, tra le maggiori Istituzioni accademiche di diversi paesi dell'UE e, dall'altro, con la società civile organizzata che agisce nello specifico ambito delle migrazioni e del patrimonio culturale.

Il network internazionale è stato creato nel 2015 con l'implementazione del modulo Jean Monnet "Mobility, Security and the New Media", ed è stato promosso nel 2017 con la realizzazione del progetto internazionale "The New Era of Smuggling in the Mediterranean Area" finanziato nell'ambito dell'iniziativa PMI-Impact.

Il network, composto da rinomati esperti internazionali provenienti da tutta Europa, ha quattro principali riferimenti accademici: l'Università di Palermo, la Queen Mary University of London, l'Universitat de Barcelona e l'Oxford University (Border Criminologies). Nell'ambito di tali istituzioni verranno svolte le diverse attività di cui si compone il progetto: Ricerca, insegnamento e workshop.

Presso l'Università di Palermo si realizzerà l'attività didattica annuale, nonché tre workshop e la Summer school finale "The challenges of human smuggling in the Mediterranean Sea". Le altre Università ospiteranno invece i restanti sei workshop. Dal punto di vista dell'attività di ricerca, al fine di favorire la cooperazione, è stata creata una piattaforma virtuale con l'obiettivo di garantire la diffusione dei risultati delle attività di studio tra i ricercatori che partecipano al Centro; tale materiale sarà caricato in concomitanza rispetto ai diversi eventi che si alterneranno (in particolare in concomitanza con i workshop) e rimarranno disponibili per tutta la durata del progetto.

Tra i risultati attesi dalla ricerca figurano altresì quattro articoli da pubblicare su una rivista internazionale in peer review e un libro che raccolga i contributi più rilevanti.

INTRODUZIONE AL CICLO DI SEMINARI 2020

MOBILITÀ E SICUREZZA NEL MAR MEDITERRANEO: I TRAFFICI ILLECITI DI PERSONE E BENI

Il corso mira a fornire una chiara e consapevole visione interdisciplinare dei temi relativi al rapporto fra mobilità e sicurezza in Europa, con particolare riferimento al contrasto dei traffici illeciti nel bacino del Mediterraneo. Il metodo seminariale, interattivo e partecipato, intende sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e promuovere conoscenze giuridiche di livello avanzato, specialmente in ambito penalistico. Il corso, dedicato ad esaminare anche in un'ottica di armonizzazione il ruolo del diritto penale dell'Unione Europea nell'era della criminalità transnazionale, con particolare riguardo ai temi della migrazione, della sicurezza e della mobilità di persone e beni, sarà diviso in due sezioni principali:

La prima sezione sarà finalizzata ad analizzare gli elementi di rilevanza giuridica, economica e sociale, nel campo della mobilità delle persone e delle merci nell'area del Mediterraneo, e le relazioni con lo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia. Saranno affrontate le seguenti tematiche:

- *La dimensione della mobilità umana nell'attuale quadro giuridico europeo*
- *Le nuove tendenze del contesto globale dell'immigrazione e le criminologie di frontiera*
- *Le politiche europee contro il traffico di esseri umani e la tratta di esseri umani*
- *Il ruolo dei migranti di contrabbando nella legislazione dell'UE e degli Stati membri*
- *I diritti degli immigrati nei procedimenti penali nazionali e l'uso della detenzione degli immigrati per gestire i flussi migratori.*

La seconda sezione sarà invece incentrata sugli strumenti giuridici e politici che le istituzioni dell'UE e gli Stati membri dell'UE hanno adottato in questo settore, come le convenzioni internazionali e il loro livello di attuazione nell'ambito del diritto interno. Particolare attenzione sarà dedicata alla situazione di Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, nell'Europa meridionale, e di Germania e Francia.

In questa parte del corso verranno affrontate le seguenti tematiche:

- *Rapporto tra diritti fondamentali e questioni di sicurezza*
- *Le politiche dell'UE e degli Stati membri sulle frontiere e in materia di contrasto alle principali tipologie di traffici illeciti nel mediterraneo*
- *Misure antiterrorismo nel diritto penale europeo e nel diritto processuale penale europeo*
- *Il ruolo della criminalità organizzata nei traffici illeciti nell'area del Mediterraneo e l'impatto dei traffici illeciti nel mercato europeo*
- *Il ruolo della cooperazione giudiziaria e delle forze dell'ordine nella lotta ai traffici illeciti.*

Corso Seminariale 2020
MOBILITÀ E SICUREZZA NELL'AREA MEDITERRANEA:
I TRAFFICI ILLECITI DI PERSONE E BENI

DOCENTI

- Lorena Bachmaier Winter, *Universidad de Madrid*
- Mary Bosworth, *University of Oxford*
- José Angel Brandariz, *Universidad A Coruña*
- Manuel Cancio Melia, *Universidad Autonoma de Madrid*
- Elisa Cavasino, *Università di Palermo*
- Mirentxu Corcoy Bidasolo, *Universitat de Barcelona*
- Rosaria Crupi, *Università di Palermo*
- Valentino Dardanoni, *Università di Palermo*
- Giuseppe Di Chiara, *Università di Palermo*
- Serena Forlati, *Università di Ferrara*
- Tommaso Francesco Giupponi, *Università di Bologna*
- Antonio La Spina, *Università Luiss Guido Carli di Roma*
- Paola Maggio, *Università di Palermo*
- Stefano Manacorda, *Università di Napoli*
- Annalisa Mangiaracina, *Università di Palermo*
- Marco Manno, *Università di Palermo*
- Vincenzo Militello, *Università di Palermo*
- Anabela Miranda Rodrigues, *Universidade de Coimbra*
- Valsamis Mitsilegas, *University of London*

- Lucia Parlato, *Università di Palermo*
- Licia Siracusa, *Università di Palermo*
- Tommaso Rafaraci, *Università di Catania*
- Alessandro Spena, *Università di Palermo*
- John Varvaele, *University of Utrecht*

INTERVENTI

- Giuseppe Arnone, *Avvocato, Agrigento*
- Calogero Ferrara, *Procura della Repubblica, Palermo*
- Claudia Ferrari, *Procura della Repubblica, Palermo*
- Federica La Chioma, *Procura della Repubblica, Palermo*
- Giorgia Righi, *Procura della Repubblica, Palermo*
- Giorgia Spiri, *Procura della Repubblica, Palermo*
- Alessandra Vella, *Giudice, Tribunale di Agrigento*

Corso Seminariale 2020
MOBILITÀ E SICUREZZA NELL'AREA MEDITERRANEA:
I TRAFFICI ILLECITI DI PERSONE E BENI

<i>Data</i>	<i>Docenti</i>	<i>Argomenti</i>
6 Marzo 2020 9,00	LORENA BACHMAIER GIUSEPPE DI CHIARA CALOGERO FERRARA VINCENZO MILITELLO ALESSANDRO SPENA JOHN VERVAELE	1. L'EUROPA FRA MOBILITÀ E SICUREZZA: LE SFIDE DEI TRAFFICI ILLECITI NEL MEDITERRANEO
13 Marzo 2020 15,00	ELISA CAVASINO ALESSANDRO SPENA	2. LA MOBILITÀ DELLE PERSONE IN GIOCO: "FORTEZZA" EUROPA
20 Marzo 2020 15,00	VALENTINO DARDANONI ANTONIO LA SPINA	3. IL RUOLO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEI TRAFFICI ILLECITI NEL MEDITERRANEO: FOCUS ECONOMICO E SOCIOLOGICO
27 Marzo 2020 15,00	VINCENZO MILITELLO GIORGIA RIGHI ALESSANDRO SPENA	4. LA LEGISLAZIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE SUL TRAFFICO DI ESSERI UMANI E LA TRATTA DI ESSERI UMANI
3 Aprile 2020 15,00	PAOLA MAGGIO LICIA SIRACUSA GIORGIA SPIRI ALESSANDRA VELLA	5. LA LEGISLAZIONE ITALIANA DI CONTRASTO AL TRAFFICO DI ESSERI UMANI E ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI
7 Aprile 2020 15,00	CALOGERO FERRARA ANNALISA MANGIARACINA VINCENZO MILITELLO ALESSANDRO SPENA	6. IL CONTRASTO PENALE ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE, TRATTA DI ESSERI UMANI NELL'AREA MEDITERRANEA

<i>Data</i>	<i>Docenti</i>	<i>Argomenti</i>
28 Aprile 2020 15,00	ROSARIA CRUPI MARCO MANNO GIUSEPPE ARNONE	7. TRATTA DI ESSERI UMANI E SFRUTTAMENTO LAVORATIVO
5 Maggio 2020 15,00	GIUSEPPE DI CHIARA VINCENZO MILITELLO ALESSIA SINATRA	8. LA TUTELA MULTILIVELLO DELLE VITTIME DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI
8 Maggio 2020 15,00	MAURIZIO AGNELLO ANNALISA MANGIARACINA LICIA SIRACUSA	9. I TRAFFICI ILLECITI NEL MEDITERRANEO: IL TRAFFICO DI STUPEFACENTI
15 Maggio 2020 15,00	LUCIA PARLATO NICOLA ROMANA LICIA SIRACUSA	10. L'ECO-MAFIA E IL TRASPORTO ILLEGALE DI RIFIUTI PERICOLOSI. LA QUESTIONE DELL'ALTO MARE
22 Maggio 2020 15,00	CLAUDIA FERRARI VALERIO MARRA STEFANO VASSALLO	11. IL TRAFFICO DI BENI CULTURALI(I): PROFILI ED ESPERIENZE DELL'INTERVENTO DI CONTRASTO
29 Maggio 2020 15,00	FEDERICA LA CHIOMA STEFANO MANACORDA CHRISTOS TSIROGIANNIS	12. IL TRAFFICO DI BENI CULTURALI(II): LA PROSPETTIVA INTERNAZIONALE, EUROPEA E ITALIANA E LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA
10 Giugno 2020 15,00	ANNALISA MANGIARACINA VINCENZO MILITELLO ALESSANDRO SPENA	13. VERIFICA FINALE

ARGOMENTI

1. L'EUROPA FRA MOBILITÀ E SICUREZZA: LE SFIDE DEI TRAFFICI ILLECITI NEL MEDITERRANEO

Apertura del Corso e presentazione del centro di eccellenza. Cooperazione giudiziaria e traffici illeciti tra l'ONU-Convenzione di Palermo e l'Unione Europea. Criminalità organizzata transnazionale. Tutela multilivello dei diritti umani.

2. LA MOBILITÀ DELLE PERSONE IN GIOCO: "FORTEZZA" EUROPA

La sessione sarà dedicata alla rilevanza della mobilità umana nell'attuale quadro giuridico europeo, per comprenderne il ruolo nelle politiche migratorie dell'UE e degli Stati membri e in confronto all'emergente questione della sicurezza.

3. IL RUOLO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEI TRAFFICI ILLECITI NEL MEDITERRANEO: FOCUS ECONOMICO E SOCIOLOGICO

La sessione sarà incentrata sulla dimensione multiculturale del Mediterraneo, tradizionale punto d'incontro di culture e popolazioni diverse, e analizzerà in che misura le questioni di sicurezza hanno influito sulla libertà di mobilità delle popolazioni mediterranee e con quali conseguenze economiche e sociali.

4. LA LEGISLAZIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE SUL TRAFFICO DI ESSERI UMANI E LA TRATTA DI ESSERI UMANI

La sessione esaminerà la legislazione internazionale ed europea sul traffico di migranti e sulla tratta di esseri umani. Si approfondirà il duplice ruolo dei migranti irregolari, che sono talvolta trattati dalla legge come soggetti meritevoli di protezione contro i trafficanti e talvolta come autori del reato di immigrazione irregolare.

5. LA LEGISLAZIONE ITALIANA DI CONTRASTO AL TRAFFICO DI ESSERI UMANI E ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI

La sessione concerne il quadro giuridico italiano sul tema, in relazione tanto al sistema penale e alle connesse attività investigative.

6. IL CONTRASTO PENALE ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE, TRATTA DI ESSERI UMANI NELL'AREA MEDITERRANEA

La sessione si concentrerà sulle normative di quattro paesi europei (Germania, Grecia, Portogallo e Spagna) concernenti il contrasto alla tratta di esseri umani e al traffico di esseri umani.

7. TRATTA DI ESSERI UMANI E SFRUTTAMENTO LAVORATIVO

La sessione sarà dedicata all'impatto della tratta di esseri umani sullo sfruttamento lavorativo, sia dal punto di vista criminologico che dal punto di vista del diritto penale.

8. LA TUTELA MULTILIVELLO DELLE VITTIME DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI

La sessione analizzerà il quadro giuridico multilivello sulla protezione delle vittime della tratta. Particolare attenzione sarà dedicata al diritto italiano, al diritto comunitario e agli strumenti giuridici internazionali.

9. I TRAFFICI ILLECITI NEL MEDITERRANEO: IL TRAFFICO DI STUPEFACENTI

La sessione sarà dedicata alla rilevanza del traffico di droga nel Mediterraneo e al quadro giuridico italiano e alle indagini penali sul tema concernenti il contrasto alla tratta di esseri umani e al traffico di esseri umani.

10. L'ECO-MAFIA E IL TRASPORTO ILLEGALE DI RIFIUTI PERICOLOSI. LA QUESTIONE DELL'ALTOMARE

La sessione discute la rilevanza della nuova Eco-mafia emergente e del trasporto illegale di rifiuti pericolosi nel Mediterraneo. Inoltre, la sessione sarà dedicata a comprendere meglio i poteri giurisdizionali e di indagini nell'Alto Mare, secondo le Convenzioni internazionali in materia.

11. IL TRAFFICO DI BENI CULTURALI (I) : PROFILI ED ESPERIENZE DELL'INTERVENTO DI CONTRASTO

Le due sessioni conclusive del corso sono dedicate al traffico di beni culturali, che oggi rappresenta uno dei traffici illeciti più diffusi nel Mediterraneo. Nella prima si delineano le linee portanti dell'ampia nozione di "patrimonio culturale", alla luce di alcune esperienze del sistema di tutela, tanto rispetto alle agenzie di tipo amministrativo ed all'apposita unità di tutela delle forze dell'ordine, quanto rispetto ad alcuni casi di contrasto penale.

12. IL TRAFFICO DI BENI CULTURALI(II) : LA PROSPETTIVA INTERNAZIONALE, EUROPEA E ITALIANA E LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA

La sessione sarà rivolta a delineare il quadro giuridico di contrasto multilivello (internazionale, europeo e italiano) nella tutela del patrimonio culturale e le esperienze di cooperazione giudiziaria in materia.

13. VERIFICA FINALE

Verifica conclusiva finalizzata ad accertare le conoscenze acquisite durante il corso.